



Decreto Dirigenziale n. 793 del 06/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' SERRA DEL COMUNE DI BASELICE (BN) - CSPI 2007C001 E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- in data 24.04.2007 prot.n. 2007.0373881, è stato presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale Loc. Serra – Codice sito 2007C0001, approvato con D.D. n. 73 del 15/06/2007;
- in data 04/02/2009 prot. n. 0096313 è stato acquisito agli atti del Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e l'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di Baselice (BN) ubicata in località Serra, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2031C001, a firma del Sindaco con supporto dell'Azienda Tecno - Bios;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 22.12.2009, ha espresso parere favorevole del documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 5 del 03.02.2010 l'ex STAP di Benevento ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Baselice (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Baselice (BN), più volte sollecitato all'invio del progetto, ha trasmesso in data 29/01/2013 acquisito al prot. n. 2013.0072647 del 30/01/2013, copia del progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica sita in Località Serra;
- La CTI, in data 13/02/2013 ha richiesto integrazioni, consegnate dal Comune con nota n. 4272 del 09/09/2013 e, in data 18/09/2013, ha espresso parere favorevole con integrazioni da richiedersi in sede di Conferenza dei Servizi;
- Questa UOD, con nota prot. n. 2013.0674763 del 01/10/2013, ha avviato il procedimento amministrativo;
- questa UOD con nota prot. n. 0674808 del 01/10/2013 ha convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 17/01/2013 e rinviata in data 24/10/2013 per l'approvazione del progetto di bonifica con la richiesta di integrazioni;
- in data 04/02/2014 si è svolta una nuova seduta di Conferenza dei servizi conclusasi con richiesta di ulteriori integrazioni e chiarimenti;
- Il comune di Baselice, con nota n. 1278 del 14/03/2014, acquisito al ns. prot. n. 0198560 del 20/03/2014, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- In data 23/04/2013 l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, competente per territorio ha fatto pervenire nota n. 478/2014 del 22/04/2014, segnalando con la precedente nota 1278, tra l'altro, la presenza di un vasto areale a monte dell'area in oggetto,

perimetrato a pericolosità frana elevata PF2 per la presenza di una colata di terra con stato di attività quiescente.

- L'Autorità di Bacino con la citata nota prende atto delle integrazioni trasmesse e raccomanda quanto segue:
 - Di tenere in debito conto le condizioni di criticità evidenziate nel Progetto PAI presenti a monte del sito in oggetto;
 - Di monitorare periodicamente la falda presente ai fini di una sua eventuale contaminazione;
 - Di porre particolare attenzione alla raccolta ed al corretto smaltimento delle acque superficiali e di verificare che il recettore finale sia in grado di smaltire le acque in esso convogliate; a tal riguardo si può far riferimento agli indirizzi tecnici contenuti nell'Allegato I (Indirizzi tecnici per la redazione di studi e verifiche idrauliche) delle norme di Attuazione;
 - Di adottare eventuali provvedimenti cautelativi per la tutela della salute pubblica e la salvaguardia dell'ambiente.
- In data 29/04/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi nella quale l'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni e indicazioni:
 - Nella relazione Integrativa, al punto 2 – Bonifica delle acque sotterranee, si riferisce che sarà adottata come misura di messa in sicurezza l'emungimento e il trattamento depurativo delle acque sotterranee presso impianto di trattamento, è necessario quindi:
 - Chiarire da quali punti, ovvero da quale sistema drenante si procederà all'emungimento delle acque sotterranee risultate contaminate nella fase di caratterizzazione, definendo le modalità di gestione del sistema, la destinazione delle acque emunte, i sistemi di controllo dell'efficienza del sistema adottato, i punti e pozzetti previsti per il monitoraggio e controllo;
 - Considerare il pozzo nella proprietà Parisi come punto di estrazione delle acque sotterranee contaminate e inserirlo nei punti di monitoraggio e controllo per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di bonifica; la dismissione e la chiusura di detto pozzo privato, come riportato alla pagina 16 della Relazione geologica ha significato soltanto se esso, ad oggi, è completamente tombato e l'accesso alla falda, per la bonifica, effettivamente e definitivamente impedito;
 - Si fa presente che le acque sotterranee emunte vanno gestite come rifiuti liquidi e possono essere immesse in un corpo recettore, come scarico di tipo industriale, soltanto dopo accertamenti analitici che ne certifichino l'idoneità e previa autorizzazione, prima della sua attivazione, ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/06, così come previsto dall'art. 243 come modificato dall'art. 41 c. 1 del D.L. 69/2013 convertito dalla L. 98/2013;
 - Assicurare in fase esecutiva che le trincee o barriere drenanti vengano attestate alla profondità dove risultano idonee le caratteristiche idrolitostratigrafiche, in modo da avere garanzia della loro efficacia nel tempo e, inoltre, così come richiesto dal geologo a pag. 16 della relazione geologica, ad una quota corrispondente allo strato complesso delle argille varicolori;
 - Realizzare tre piezometri di controllo previsti dalla norma, nel caso in cui le attività di cantiere danneggino i piezometri esistenti;
 - Relativamente al gas di discarica di provvedere nel PMC il monitoraggio semestrale per: Metano (CH₄), Anidride Carbonica (CO₂) ed Ossigeno (O₂) ed annuale per: Acido Solfidrico (H₂S), Ammoniaca (NH₃) e Composti Organici Volatili (COV);
 - Valutare la qualità dell'aria con cadenza semestrale mediante campionatori passivi presso i più vicini ricettori relativamente alla diffusione dei composti inorganici Ammoniaca (NH₃) ed Acido Solfidrico (H₂S), nonché dei Composti Organici Volatili (COV), in considerazione dei venti predominanti;
 - Si precisa che il piano di monitoraggio e controllo sarà rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;

- Si richiede di comunicare a questa Area Territoriale le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli;
- Realizzare gli interventi di bonifica attraverso ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D. Lgs. 152/06;
- Effettuare una corretta gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto, secondo la normativa vigente, tenuto conto anche delle risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione;
- Per quanto concerne il monitoraggio delle matrici ambientali, attenersi alla tipologia di analisi e frequenza di campionamento stabilite dal D.Lgs. 36/2003, analizzare altresì, per tutti i piezometri e punti di controllo, compreso il pozzo Parisi, i parametri che hanno evidenziato superamenti delle concentrazioni limite nella fase preliminare e di caratterizzazione.
- Il Comune di Baselice ha trasmesso, con nota prot. n. 2109/2014 del 05/05/2014, acquisita al ns. prot. n. 2014.0303443 del 05/05/2014, le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi;
- Questa UOD, a conclusione dei lavori della Conferenza dei servizi, con nota prot. 312312 del 07/05/2014, ha richiesto n. 3 copie complete del progetto operativo; copia informatica su CD del suddetto progetto; copia dell'autorizzazione della Comunità Montana del Fortore allo svincolo idogeologico.
- Successivamente con nota prot. 2660 del 29/05/2014, acquisita al ns. prot. 2014.0371966 del 30/05/2014 ha trasmesso n. 3 copie del Progetto Definitivo, comprensivo degli elaborati richiesti;

Questa UOD ha notificato, in sede di Conferenza dei Servizi, nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 73 del 15/06/2007 dello Stap Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 5 del 03.02.2010;
- la D.G.R. C. n. 175 del 03/06/2013.
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

DECRETA

DI RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze delle Conferenza di Servizi, interlocutorie e quella tenutasi in data 29/04/2014 ed in conformità:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Baselice (BN) dovrà

attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Serra – codice sito CSPI 2007C0001 a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Geom. Leonardo Parisi composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0371966 del 30/05/2014:

Allegati:

Elenco Elaborati: contenente i chiarimenti della CDS del 29.04.2014

Tavola	01-	Relazione tecnica descrittiva e quadro economico;
Tavola	A1-	Bis – Relazione integrativa;
Tavola	A1-	Ter - Relazione integrativa;
Tavola	02 –	Criteri di progetto;
Tavola	03 –	Rilievo fotografico dello stato dei luoghi;
Tavola	04 –	Computo metrico estimativo;
Tavola	05 –	Disciplinare prestazionale
Tavola	06 –	Relazione e calcoli preliminari di dimensionamento della terra rinforzata;
Tavola	07 –	Piano di gestione materiali;
Tavola	08 –	Piano di manutenzione;
Tavola	09 –	Piano di sorveglianza e controllo;
Tavola	A10	Piano di Ripristino ambientale;
Tavola	A1	Corografia – Planimetria catastale;
Tavola	A2	Stato di fatto – Pianta rete di captazione acque meteoriche e percolato;
Tavola	A2 Bis	Stato di fatto - Pianta rete di captazione acque meteoriche e percolato;
Tavola	A3	Stato di fatto: Piano quotato e sezioni;
Tavola	A4	Progetto – Sistemazione finale e sezione tipo;
Tavola	A5	Progetto – Rete captazione e smaltimento biogas;
Tavola	A5 Bis	Progetto – Rete captazione e smaltimento biogas;
Tavola	A6	Progetto – Rete di controllo;
Tavola	A6 Bis	Progetto – Rete di controllo;
Tavola	A6 Ter	Progetto – Rete di controllo;
Relazione Geologica.		

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D.Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.Lgs. 163/06, il Comune di Baselice è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Baselice (BN).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr. Michele Palmieri